

Seminario di ricerca

Conflitti e costituzione. Le dimensioni della politica nell'Italia comunale

Firenze, 30 novembre 2007

Organizzato dal

Dipartimento di Studi storici e geografici - Università di Firenze

In collaborazione con

Centro di Studi sulla Civiltà Comunale

Dottorato di ricerca in Storia medievale - Università di Firenze

Facoltà di Lettere e Filosofia - Università di Firenze

Institut Français de Florence

Il seminario – che si inserisce nel quadro del Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale PRIN 2006 su *Culture politiche e pratiche documentarie nell'Italia comunale e signorile (secoli XII-XIV)* – si svolge nell'ambito della convenzione scientifica tra il Dipartimento di Studi storici e geografici dell'Università di Firenze e l'Institut Français de Florence, ed è sostenuto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze

Programma

Palazzo Fenzi, Sala Ovale

Via S. Gallo, 10

Ore 10

Franca Pecchioli Daddi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze
Bruno Vecchio, Direttore del Dipartimento di Studi storici e geografici dell'Università di Firenze
Bernard-Claude Micaud, Direttore dell'Institut Français de Florence
Saluti

Pierangelo Schiera (Università di Trento) e Andrea Zorzi (Università di Firenze)
Introduzione

Pierangelo Schiera (Università di Trento), *Buongoverno, ieri e oggi*
Alma Poloni (Università di Pisa), *Regimi di "popolo" e disciplinamento sociale. Alcune osservazioni sulle pratiche del potere in ambito comunale tra Due e Trecento*

Ore 13

Pausa

Ore 15

Andrea Zorzi (Università di Firenze), *La cultura della vendetta e i conflitti asimmetrici*
Gionata Tasini (Università di Firenze), *La soluzione dei conflitti intercittadini fra XII e XIII secolo: il sistema della giurisdizione negoziata*

Animano la discussione:

Mario Ascheri (Università di Roma Tre)

Patrick Boucheron (Université de Paris I - Panthéon-Sorbonne, Institut Universitaire de France)

Enrico Faini (Deutsches Historisches Institut in Rom)

Marco Gentile (Università di Milano)

Jean-Claude Maire Vigueur (Università di Roma Tre)
Ennio Igor Mineo (Università di Palermo)
Lorenzo Tanzini (Università di Cagliari)

Le ragioni del seminario

L'idea del seminario è nata da alcune conversazioni informali tra Pierangelo Schiera e Andrea Zorzi in margine ad alcune riflessioni sui fondamenti violenti della politica, quali emergono dalle teorie di Carl Schmitt e dagli studi del pensiero sociale cosiddetto "realista". Esse sembrano offrire alcune chiavi interpretative per comprendere la complessità delle esperienze politiche di alcune società del passato. In particolare, le città italiane in età comunale appaiono un terreno d'indagine interessante per cercare di cogliere la pluralità di dimensioni che la politica e, in specie, le sue espressioni conflittuali, possono assumere nelle pratiche e nelle rappresentazioni del potere.

A lungo la storia politica comunale è stata concepita, secondo un modello "democratico" centrato sul caso (più eccezionale che ordinario) di Firenze, come un'esperienza di intensa partecipazione alle istituzioni rappresentative. Recente è ancora una tendenza a interpretarla in senso fortemente pubblicistico, ponendo attenzione soprattutto alle procedure della partecipazione e dell'esclusione politica, allo sviluppo dei consigli, alla scrittura giuridica di "regole", all'affermazione di funzioni pubbliche in campo giudiziario e fiscale, fino a ritenerla il laboratorio modello del costituzionalismo, del parlamentarismo e del pensiero politico moderni.

Se è indubitabile la sperimentazione originale di forme di convivenza e di ideologie centrate sulla tradizione della *res publica*, è altrettanto vero che la politica in età comunale fu assai più complessa – nelle sue pratiche e nelle sue elaborazioni culturali – di quanto una visione centrata solo sulle procedure pubbliche e democratiche non riesca a descrivere. In particolare, si tratta di meglio comprendere come una società così apparentemente conflittuale e violenta, lacerata da divisioni e discordie, fu capace di durare nel tempo e di praticare forme di convivenza politica consensuali.

L'ipotesi di ricerca è quella di cercare di cogliere risposte non solo nelle procedure formali, ma anche nei meccanismi interni, nelle logiche e nelle culture della politica intesa nella sua dimensione originaria e violenta, come *policy* prima che *politics*. Indagando, vale a dire, in primo luogo le forme e gli strumenti di espressione e di elaborazione della violenza, i modi e le culture attraverso i quali i conflitti furono praticati, gestiti e rappresentati. Per coglierne, appunto, la dimensione "costituzionale". L'auspicio è quello di contribuire per tal via a rinnovare lo studio della storia politica comunale, mettendone in luce la complessità e la varietà delle dimensioni (non solo procedurali ma anche informali, non solo pubbliche ma anche private, non solo consiliari ma anche violente, etc.), arricchendo di prospettive ulteriori le ricerche future.

Alcune brevi relazioni offriranno documenti ed esempi per riflettere su tale pluralità di dimensioni della politica nelle città comunali italiane: dai modi di gestire e risolvere i conflitti tra i *cives* di città diverse tra XII e XIII secolo agli esiti, per lo più fallimentari, delle politiche di disciplinamento messe in campo dai regimi di "popolo" tra XIII e XIV secolo, dalla cultura consensuale della vendetta all'elaborazione di un'ideologia del Buongoverno emergente dalla crisi e dalla precarietà degli assetti politici. L'intento del seminario è eminentemente speculativo: riflettere a partire da casistiche documentarie, e discutere tra specialisti della storia politica comunale. Animeranno la discussione alcuni studiosi di orientamento, predilezioni e generazioni diverse, provenienti da atenei italiani e stranieri.

Spunti bibliografici:

- Pierangelo Schiera, *Il Buongoverno "melancolico" di Ambrogio Lorenzetti e la "costituzionale faziosità" della città*, in "Scienza & politica. Per una storia delle dottrine politiche", 34 (2006), pp. 93-108;
- Andrea Zorzi, *La cultura della vendetta nel conflitto politico in età comunale*, in *Le storie e la memoria. In onore di Arnold Esch*, a cura di R. Delle Donne e A. Zorzi, Firenze, Reti Medievali - Firenze University Press, 2002, pp. 135-170. Disponibile online: <http://www.rm.unina.it/ebook/estratti/zorzi.zip>